

RASSEGNA STAMPA
del
16/02/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-02-2012 al 16-02-2012

16-02-2012 Gazzetta del Sud Slitta a fine mese l'apertura della statale 113	1
15-02-2012 La Sicilia Il vertice	2
15-02-2012 La Sicilia Protezione civile all'opera dalle 6 Mezzi spargisale nei siti a rischio	3
15-02-2012 La Sicilia Le Fiamme gialle scoprono evasione per 830mila euro	4
15-02-2012 La Sicilia Elisuperficie a Niscemi: Maida contesta i ritardi e critica chi si prende i meriti	5
15-02-2012 La Sicilia Alla fine la neve è arrivata	6
15-02-2012 La Sicilia in breve	7
15-02-2012 La Sicilia «Sull'Etna pure i volontari della Misericordia di Nicolosi»	9
15-02-2012 La Sicilia Troppa pioggia, allagamenti e tombini in tilt	10
15-02-2012 La Sicilia Erice, un paesaggio incantato	11
15-02-2012 La Sicilia Istituto «Quasimodo» entro settembre lavori completati	12
15-02-2012 La Sicilia «Bilancio positivo bisogna fare di più»	13
15-02-2012 La Sicilia «Su questa strada interventi strutturali»	14
15-02-2012 La Sicilia Le strade provinciali	15
15-02-2012 La Sicilia Il commissario annuncia: in arrivo 4,5 mln per la collina	16
16-02-2012 L'Unione Sarda (Nazionale) Sant'elia GUARD RAIL DANNEGGIATO IN VIA VESPUCCI	17
16-02-2012 L'Unione Sarda (Nazionale) San Teodoro DISAVVENTURA NEL BOSCO	18

Slitta a fine mese l'apertura della statale 113

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Slitta a fine mese l'apertura della statale 113"*Data: **16/02/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (16/02/2012)

Torna Indietro

Slitta a fine mese l'apertura della statale 113

Roberta Fonti

GIOIOSA MAREA

Sarà riaperta entro fine mese la strada statale 113 tra Patti e Gioiosa Marea, interrotta dallo scorso 31 dicembre per una frana all'altezza di Calavà. A causa di difficoltà provocate da vento, pioggia e neve è slittata l'attesa riapertura a senso unico alternato, regolata da semaforo, prevista per questi giorni. Le pessime condizioni del tempo hanno impedito l'impiego di due elicotteri, indispensabili per la realizzazione di alcune fasi dei lavori di messa in sicurezza, che hanno ritardato il cronoprogramma.

E visto il perdurare delle cattive condizioni meteorologiche, sarebbe stato anche pericoloso permettere il transito su una parte della carreggiata, mentre si continua a lavorare sull'altra metà e sul costone. Lo ha comunicato il responsabile dell'azienda Vitruvio Scarl, l'impresa esecutrice dei lavori, che ha parlato di una slittamento calcolabile in una settimana o 10 giorni rispetto alle previsioni. Dovrebbe, dunque, essere confermata la completa riapertura entro fine mese, così come previsto dal direttore regionale dell'Anas, Ugo Dibennardo, un mese fa durante il suo sopralluogo sul cantiere.

I lavori che si stanno realizzando sul costone consistono nella messa in sicurezza del tratto stradale interessato dalla frana con la realizzazione di tre "spine" di contenimento della massa monolitica rocciosa, realizzato con un sistema di tiranti d'acciaio: una struttura atta ad avvolgere a contenere il costone roccioso, nei tratti in cui si è presentato precario o comunque a rischio di frana.

Il materiale roccioso rimosso dalla frana di Calavà sarà utilizzato per consolidare, anche se temporaneamente, il tratto di costa a ridosso del campo sportivo di San Giorgio. Lo ha disposto, con propria ordinanza, il sindaco di Gioiosa Marea. Il Comune ha incaricato l'Impresa Consorzio Stabile "Vitruvio Scarl", che sta eseguendo i lavori di messa in sicurezza del costone franato sulla statale 113, a depositare a San Giorgio, anziché in discarica, circa 200 metri cubi di roccia pura. Ciò permetterà di tamponare il fenomeno erosivo della spiaggia che ha già danneggiato il campo di calcio ed annessi spogliatoi di San Giorgio, in attesa dell'inizio dei lavori per completare il ripascimento dell'arenile.

Il vertice

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

Indietro

Il vertice

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

Così si presentavano ieri mattina, intorno alle 8, le zone periferiche del capoluogo Scatta il piano comunale di Protezione civile. Dopo la nevicata di ieri, il sindaco di Ragusa Nello Dipasquale ha convocato un vertice che si è tenuto in mattinata presso la Centrale operativa della Protezione civile comunale di via Aldo Moro, per fare il punto della situazione sulle attività da mettere in campo. All'incontro, oltre al primo cittadino, erano presenti il responsabile del servizio comunale di Protezione civile, Giuseppe Licitra, il comandante della Polizia municipale Saro Spata, i rappresentanti della Organizzazione europea dei Volontari Vigili del fuoco, l'impresa appaltatrice che viene coinvolta in caso di emergenze, e numerosi volontari della Protezione civile comunale. La Centrale operativa comunale della Protezione civile, che già da una settimana a questa parte ha operato per il monitoraggio costante della situazione, rimarrà attiva h 24.

E' stata anche discussa la possibilità di chiudere le scuole, ma ieri pomeriggio, con l'allarme meteo che è rientrato, nessuna ordinanza è stata emessa dal primo cittadino, anche se si raccomanda comunque la massima cautela. "Nella nottata appena trascorsa - ha affermato il funzionario della protezione civile Giuseppe Licitra - è scattato un apposito piano di emergenza, e poco prima delle 6 di stamattina, dopo un attento monitoraggio delle zone a rischio, i mezzi spargisale sono entrati in azione, laddove si è registrata la presenza di neve e ghiaccio. Sempre nelle prime ore del mattino, con la collaborazione degli uomini della Polizia municipale, abbiamo chiuso al transito veicolare, per la presenza di ghiaccio, i cavalcaferrovia di via Epicarmo e quello di contrada Selvaggio".

Il sindaco Dipasquale ha sottolineato che: "Permanendo una condizione di allerta meteo manterremo alto il livello di guardia insieme al Centro comunale di Protezione civile e monitoreremo costantemente la situazione complessiva in tutto il territorio comunale. Non posso non ringraziare per la preziosa collaborazione tutti i volontari che si stanno prodigando in queste ore". Sempre in tema di maltempo, l'amministrazione comunale, nella giornata di lunedì, si era confrontata sulle possibili iniziative da intraprendere in relazione dei siti considerati a rischio, soprattutto volte alla tutela e all'incolumità dei cittadini. Con un confronto tra il vice sindaco Giovanni Cosentini, il dirigente dell'ufficio Centri storici, Giorgio Colosi e il comandante della Polizia municipale Saro Spata, l'amministrazione ha deciso di effettuare un monitoraggio dei possibili siti o aree a rischio, sulla scia dei recenti episodi di crolli (l'ultimo si era verificato sabato pomeriggio in via Ottaviano a Ibla) che hanno comportato l'invasione della sede stradale dei detriti. Oggi pomeriggio, presso l'ufficio Centri storici di Ragusa Ibla, si terrà un ulteriore incontro alla presenza di tutti i dirigenti dell'area Tecnica e di Protezione civile oltre al dirigente del settore "Appalti e contratti".

M. F.

15/02/2012

Protezione civile all'opera dalle 6 Mezzi spargisale nei siti a rischio

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

Indietro

Protezione civile all'opera dalle 6

Mezzi spargisale nei siti a rischio

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

Michele Farinaccio

Alla fine la neve è arrivata. E Ragusa, ieri mattina, si è svegliata con tetti bianchi e strade ghiacciate. Le temperature, che nella notte tra lunedì e martedì sono scese sotto lo zero e l'addensarsi di nuvole, hanno imbiancato gran parte della città, specie nella zona più alta, come quella di c.da Bruschè e di c.da Selvaggio. Molte scuole della città sono rimaste semideserte, dato che proprio intorno alle 8.15, i fiocchi bianchi scendevano copiosi dal cielo e molte strade erano rimaste completamente imbiancate dalla neve. Diversi gli automobilisti che sono rimasti in difficoltà e che sono stati aiutati dalla Protezione civile, dai Vigili del fuoco e dai Vigili urbani che sono stati impegnati su tutto il territorio comunale.

L'incidente più grave è stato quello che si è verificato in via Archimede, all'altezza dei giardini comunali, e che ha visto coinvolta una ragusana di 53 anni che viaggiava a bordo di una Ford Fiesta. La donna ha perso il controllo del mezzo proprio a causa del ghiaccio sulla strada ed è andata a sbattere contro un palo dell'illuminazione, prima di terminare la propria corsa su un'auto parcheggiata. Sul posto è intervenuto un mezzo del 118 che ha provveduto al trasporto della donna al Pronto soccorso dell'ospedale Civile. La 53enne se la caverà in 25 giorni salvo complicazioni. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dagli agenti della Polizia municipale di Ragusa.

In via Archimede, a seguito dell'impatto e del ghiaccio sulla strada, il traffico ha subito qualche rallentamento. Qualche incidente autonomo (ma molti di poco conto), si sono inoltre, verificati soprattutto nelle zone di periferia, come nella sp 60, tra Ragusa e Santa Croce Camerina. Diversi anche gli automobilisti che avrebbero dovuto raggiungere i comuni vicini (soprattutto Modica, Comiso e Vittoria) e che hanno desistito per la presenza di ghiaccio sulle sedi stradali, ma anche per il fatto che, ieri mattina, era attiva l'ordinanza che prevedeva le catene da neve sulle statali 115, 514 e 194.

In attività tre mezzi spargisale che hanno operato, come prevede il piano ghiaccio messo a punto dalla Protezione civile insieme a Provincia e Comune, sulle strade di accesso che si trovano in prossimità dei presidi ospedalieri, in via Ettore Fieramosca, sugli svincoli della sp 514 per Marina di Ragusa e Santa Croce Camerina, in via Failla, in via La Pira, in via Mongibello ed in via Paestum. Pochi, invece, i disagi che si sono verificati in centro, anche se qualche problema è stato segnalato per alcuni automobilisti che percorrevano corso Italia e le principali parallele in discesa. Intorno alle 9, pian piano, la neve ha lasciato il posto al sole e il ghiaccio sulle strade si è sciolto.

La situazione, comunque, dovrebbe rientrare. Per la giornata odierna, infatti, sono previsti solo brevi rovesci e rapide schiarite. Le temperature, anche stamani scenderanno al di sotto dello zero, ma il cielo, complessivamente resterà limpido. Qualche addensamento è previsto a partire dal primo pomeriggio e soprattutto in serata, ma l'innalzamento delle temperature previsto in mattinata, impedirà il formarsi di neve e ghiaccio. Pioggia e nebbia è prevista, invece, per la mattinata di domani, poi tornerà il sereno anche se le temperature resteranno rigide.

15/02/2012

œ¥Â

Le Fiamme gialle scoprono evasione per 830mila euro

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **15/02/2012**

Indietro

priolo

Le Fiamme gialle scoprono

evasione per 830mila euro

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Siracusa, e-mail print

Palazzolo. Finanziato dal dipartimento regionale della Protezione civile il progetto per la realizzazione dell'elisuperficie. Si tratta di un finanziamento, con risorse dell'Unione europea, di 400 mila euro che servirà a realizzare la struttura per le emergenze. L'elisuperficie sarà realizzata nell'area per il concentramento dei materiali e mezzi di soccorso, che si trova alla periferia di Palazzolo, in contrada Pantano. Il progetto è stato presentato nei mesi scorsi per poter intervenire e completare un'area del paese già attrezzata per le emergenze. «La realizzazione dell'elisuperficie - conferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Rodolfo Guglielmino, - servirà a fornire l'area di contrada Pantano di una pista per le emergenze e per gli interventi di Protezione civile. In questo modo verrà anche realizzata una struttura attrezzata di tutto ciò che sarà necessario per ogni emergenza». Infatti, di recente, sono stati consegnati i lavori per l'area attendamenti e container. Per infrastrutturare quest'area è stata impegnata la somma di 150 mila euro. «Con questi interventi - afferma il sindaco Carlo Scibetta - l'amministrazione comunale sta cercando di migliorare i servizi resi alla cittadinanza. Sono delle aree fondamentali per la sicurezza di Palazzolo in casi di emergenza ma saranno anche utili come spazi aperti ricchi di decori e di servizi».

P. M.

15/02/2012

Elisuperficie a Niscemi: Maida contesta i ritardi e critica chi si prende i meriti

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **15/02/2012**

[Indietro](#)

Elisuperficie a Niscemi: Maida contesta i ritardi e critica chi si prende i meriti

Mercoledì 15 Febbraio 2012 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. a.d.) "L'elisuperficie diurna e notturna nell'area di parcheggio antistante il cimitero di Niscemi costituirà per la città un'importante struttura salva vita sia per il soccorso sanitario che di protezione civile, ma è vero che sta per essere realizzata con 5 anni di ritardo rispetto ai tempi entro i quali si sarebbe dovuta progettare ed ultimare". Così l'ex assessore comunale Giuseppe Maida - in merito alla realizzazione dell'elisuperficie - replica all'assessore Giuseppe Rizzo, delegato alla Protezione civile, puntualizzando che nei 5 anni d'attesa, tanti cittadini in pericolo di vita non hanno potuto usufruire del soccorso con l'eliambulanza proprio per la mancanza della struttura eliportuale e con tutte le conseguenze che ciò ha potuto determinare. "Rammento all'assessore Giuseppe Rizzo - aggiunge Maida - che da libero cittadino e molto tempo prima che lo stesso fosse nominato assessore, ho avviato una campagna di denuncia- proposta per la realizzazione dell'elisuperficie. Per tale ragione, sarebbe stato opportuno che l'assessore Rizzo mi ricordasse come colui il quale si è speso per la causa senza alcuna pretesa e molto tempo prima della politica. Capisco che i politici in prossimità di elezioni sono soliti patrocinarsi la realizzazione di opere come se fossero stati loro a stimolarne la realizzazione. Nel caso specifico è vero che l'Amministrazione di cui l'assessore Rizzo fa parte, ha dato finalmente esecutività al progetto della struttura. Meglio tardi che mai".

15/02/2012

Alla fine la neve è arrivata

La Sicilia - Prima Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **15/02/2012**

[Indietro](#)

Alla fine la neve è arrivata

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Prima Ragusa, e-mail print

Alla fine la neve è arrivata. E Ragusa, ieri mattina, si è svegliata con tetti bianchi e strade ghiacciate. Le temperature, che nella notte tra lunedì e martedì sono scese sotto lo zero e l'addensarsi di nuvole, hanno contribuito ad imbiancare gran parte della città, specie nella zona più alta, come quella di contrada Bruscè e di contrada Selvaggio. Molte scuole della città sono rimaste semideserte, dato che proprio intorno alle 8.15, i fiocchi bianchi scendevano copiosi dal cielo e molte strade erano rimaste completamente imbiancate dalla neve. Diversi gli automobilisti che sono rimasti in difficoltà e che sono stati aiutati dalla Protezione civile, dai vigili del fuoco e dai vigili urbani che sono stati impegnati su tutto il territorio comunale. Ma non si sono verificate emergenze. Tutto è tornato quasi subito alla normalità. Michele Farinaccio28

15/02/2012

in breve

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

Indietro

in breve

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Trapani, e-mail print

Sindacale

Nominata Commissione paritetica

ro.pa.) L'Ente bilaterale per il terziario della Provincia di Trapani, organismo paritetico costituito dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori Confcommercio e Cgil Cisl e Uil, ha nominato i componenti della Commissione paritetica territoriale e di conciliazione, del Collegio arbitrale e della commissione di certificazione. La Commissione paritetica è composta da Saverio Campo, Vito Cimiotta, Antonino Frattagli, Daniela Di Girolamo, Mario D'Angelo, Giuseppe Tumbarello. Il Collegio arbitrale è presieduto da Giuseppe Alcamo, mentre della Commissione di certificazione è presidente Francesco Genova. La sede dell'ente è in via XX Settembre a Trapani.

Turismo

Guida agli alberghi della provincia

ro.pa.) La quarta edizione della guida agli alberghi e alle strutture ricettive della provincia, realizzata dall'associazione culturale Trapaniwelcome, sarà presentata alla Bit di Milano e poi distribuita negli info-point del Trapanese. Si tratta di una pubblicazione facile da consultare, che contiene, tra l'altro, il calendario dei principali eventi in programma in tutta la provincia.

Cultura

Lettura ad alta voce per i bambini

ro.pa.) Oggi, alla Sezione «Il piccolo principe» della biblioteca diocesana «Amico», si tengono i laboratori di lettura ad alta voce. Il tema scelto per le favole del mese di febbraio è «Ho il mal di pancia... dal ridere!». L'appuntamento è dalle 16 alle 17 per i bambini dai 3 ai 5 anni e dalle 18 alle 19 per i bambini dai 6 agli 8 anni. A entrambi i gruppi verrà letta la storia di «Il topo dalla coda verde» di Leo Lionni, ambientata durante il Carnevale. I piccoli, se vorranno, potranno andare vestiti in maschera.

Quaresima

In Cattedrale itinerario di preghiera

ro.pa.) Venerdì prossimo, nella Cattedrale «San Lorenzo» la Confraternita Beata Maria Vergine del Monte Carmelo propone un itinerario di preghiera e riflessione quotidiana di accompagnamento alla Pasqua con il testo: «Quaresima per i fannulloni 7... alla scuola dei Santi». Interverranno il vescovo Francesco Miccichè e il vescovo di Acireale Antonino Raspanti, fondatore della confraternita.

Castelvetrano

Concluso il progetto «Ora d'aria»

ro.pa.) Si è concluso il progetto «Ora d'aria» realizzato con i detenuti della casa circondariale di contrada Strasatto. Il progetto è stato realizzato dal Distretto socio-sanitario 54 - di cui Castelvetrano è il Comune capofila - in collaborazione con la cooperativa sociale «Dimensione uomo». Dieci i detenuti impegnati per circa un anno nella realizzazione di poesie, testi teatrali, disegni, che saranno raccolti in un libro.

Castelvetrano

Fondi al Comune per due scuole

ro.pa.) Il Dipartimento regionale della Protezione civile ha assegnato al Comune fondi per la sistemazione di due edifici scolastici. In particolare sono stati finanziati lavori di manutenzione per 150 mila euro da utilizzare nella scuola elementare di via Ruggero Settimo e per 75 mila euro per la scuola materna di via Redipuglia.

in breve

Mazara

Cimitero aperto il pomeriggio

f.m.) Dopo le proteste di molti cittadini il cimitero comunale rimarrà aperto anche per due pomeriggi alla settimana, con orario continuato il martedì e il giovedì dalle 8 alle 17,30.

15/02/2012

«Sull'Etna pure i volontari della Misericordia di Nicolosi»

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

[Indietro](#)

«Sull'Etna pure i volontari della Misericordia di Nicolosi»

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Catania (Cronaca), e-mail print

Leggendo l'articolo del dott. De Marco pubblicato lunedì 13 febbraio, vorrei segnalare che, oltre al lodevole servizio di volontari, forze dell'ordine, personale della Provincia, svolto, a tutela di quanti si recano a Nicolosi nord nei fine settimana, sono presenti anche i volontari della Misericordia di Nicolosi la quale dispone di ambulanza 4x4 e personale qualificato ad operare in zone di montagna. Da diversi anni, in collaborazione con il Servizio Protezione Civile della Provincia Regionale di Catania, i volontari soccorritori della Misericordia, vanno ad affiancare e collaborare con le istituzioni preposte al soccorso (118 e guardia medica) rafforzando e fornendo un valido supporto alle attività, a tutela di quanti dovessero aver necessità di essere soccorsi.

Il servizio, attivato il 14 gennaio, prevede lo stazionamento dell'ambulanza e relativo personale volontario, presso il Centro Servizi del Comune di Nicolosi, che mette a disposizione i locali, dov'è ubica la Guardia medica ed il 118. Il servizio viene svolto tutti i fine settimana a partire dalle ore 8,45 e sarà attivo per tutta la stagione sciistica, negli orari di apertura degli impianti. Tanto si doveva per completezza di informazione.

Giuseppe Bonaventura

governatore della Misericordia di Nicolosi

15/02/2012

Troppa pioggia, allagamenti e tombini in tilt

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

Indietro

maltempo. Neve fino alle porte della città. Difficoltà in cinque scuole prive di riscaldamenti. Violenti acquazzoni
Troppa pioggia, allagamenti e tombini in tilt

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Prima Palermo, e-mail print

il tombino «saltato» a piazza ottavio ziino leone zingales

Fiocchi di neve sono caduti ieri notte su monte Pellegrino. E così tutti i rilievi che circondano la città sono stati imbiancati alternativamente in questi giorni di maltempo e di freddo polare.

La temperatura, in città, ha toccato i 3 gradi (mentre nella notte si era arrivati a zero).

Ieri monte Cuccio, monte Caputo, monte Grifone e Baida erano imbiancati. Il sole che si è affacciato a metà mattinata ha consentito di tirare il fiato. Sulle Madonie e nel Lercarese non si sono registrate ulteriori nevicate ed i raggi solari sono subentrati al brutto tempo.

A proposito delle Madonie, ieri l'Ente Parco ha diffuso la seguente nota: «Il territorio del Parco delle Madonie è stato investito in questi giorni da una ondata di maltempo che ha causato straordinarie nevicate - ha affermato il commissario dell'Ente, Angelo Pizzuto - . Per l'eccezionalità del fenomeno è possibile che alcuni Comuni che rientrano nel territorio della nostra area protetta si siano trovati in condizioni di disagio. Per questo motivo stiamo richiedendo ai 15 Comuni del Parco di trasmettere agli uffici dell'Ente il loro piano neve affinché il Parco, in collaborazione con la Protezione civile regionale, possa intervenire a supporto dei Municipi che si trovano in stato di difficoltà. In situazioni eccezionali come queste la sinergia e il coordinamento degli interventi sono essenziali per affrontare al meglio l'emergenza».

E' rientrata, sempre per restare nelle Madonie, l'emergenza scolastica. Le scuole hanno riaperto dopo la chiusura della scorsa settimana dovuta all'eccezionale nevicata che ha interessato il comprensorio.

La pioggia è stata protagonista in città, tra la serata di lunedì e ieri mattina. Ne hanno fatto le spese alcuni tombini che sono letteralmente saltati e un paio di strade trafficate sono state allagate da una enorme massa di acqua piovana (come è accaduto tra viale Leonardo da Vinci e piazza Ottavio Ziino). I vigili del fuoco sono intervenuti su segnalazione di diversi cittadini che hanno lamentato l'allagamento di scantinati e box-garage.

E passiamo ai disagi determinati dalla mancanza di riscaldamenti nelle scuole: almeno cinque i plessi scolastici che hanno segnalato difficili situazioni. Aule fredde e studenti imbottiti di maglioni e coperte, per ripararsi dal freddo: questa la situazione che si è venuta a creare nelle ultime ore. Alla scuola media «Pecoraro» è stato richiesto l'intervento degli organi competenti, ma anche altri istituti scolastici hanno lamentato il problema relativo al freddo polare nelle aule che non sono alimentate da riscaldamenti. In questi giorni i presidi di alcuni istituti superiori hanno trasmesso dei fax all'Amministrazione provinciale affinché muova passi concreti per risolvere la situazione relativa agli impianti di riscaldamento di strutture scolastiche in difficoltà.

Per le prossime ore il meteo segnala una situazione di variabilità. Sono previsti rovesci con improvvise schiarite, ma sono state annunciate anche nuove nevicate ad alta quota.

15/02/2012

Erice, un paesaggio incantato

La Sicilia - Prima Trapani - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

[Indietro](#)

freddo e neve

Erice, un paesaggio incantato

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Prima Trapani, e-mail print

erice imbiancata E' arrivata anche in provincia di Trapani l'ondata di maltempo che nei giorni scorsi ha colpito diverse regioni italiane. Le temperature che continuano ad abbassarsi ad di sotto dei dieci gradi hanno favorito le precipitazioni nevose.

Fiocchi di neve hanno imbiancato il centro storico di Erice. La cittadina medievale si presenta innevata e offre di sè una cartolina molto suggestiva e di un paesaggio «incantato» (come dimostrano le foto di Piervittorio Demitry). Per evitare disagi nella circolazione l'amministrazione comunale ha vietato la circolazione delle auto all'interno del centro storico e ha inviatato gli eventuali visitatori a non andare oltre Porta Trapani. Inoltre i servizi di Protezione civile comunale e provinciale garantiscono da ieri mattina la circolazione sulle strade provinciali di Martogna e Immacolatella con apposite operazioni di pulizia dell'asfalto. Per evitare il formarsi di lastre di ghiaccio è stato sparso il sale lungo le carreggiate. Intanto nel pomeriggio di ieri una grandinata ha colto gli automobilisti in transito sull'A29, nei pressi dello svincolo per Segesta. Fortunatamente la grandine si è sciolta quasi subito senza creare particolari problemi alle auto in circolazione. Dalla Polizia Stradale che sorveglia le strade di propria competenza con tutte le pattuglie a disposizione raccomandano di guidare con prudenza e di rallentare la velocità. L'Anas è pronta a spargere il sale lungo le carreggiate nel caso in cui si verificano precipitazioni nevose. Innevate, inoltre, le vette di alcune delle montagne più alte della provincia come Monte Sparacio e Monte Bonifato.

Il cattivo tempo ha inoltre impedito alla nave per Pantelleria di lasciare il porto di Trapani. Per tutta la giornata di ieri, nonostante il peggioramento delle condizioni atmosferiche, invece, sono stati regolari i collegamenti con le isole Egadi.

Ro. Pa.

15/02/2012

œ¥Â

Istituto «Quasimodo» entro settembre lavori completati

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **15/02/2012**

[Indietro](#)

Istituto «Quasimodo»

entro settembre

lavori completati

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Siracusa, e-mail print

Florida.m.g.) Da giugno a nel plesso «Amato». Lo hanno riferito il sindaco Spadaro, i tecnici del Comune Lo Giudice e Pistritto e l'assessore alla Protezione civile Burgio durante l'incontro con il comitato dei genitori del quarto istituto «Quasimodo» (nella foto). Sarà rifatta la parte superiore del tetto. Per il nuovo anno scolastico i lavori dovrebbero essere ultimati. Poi occorrerà il nullaosta dei vigili del fuoco.

15/02/2012

«Bilancio positivo bisogna fare di più»

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

Indietro

La relazione. Il sindaco incontra i cittadini

«Bilancio positivo

bisogna fare di più»

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Enna, e-mail print

Un momento dell'incontro tra gli amministratori comunali e i cittadini E' stato un incontro aperto e molto significativo quello di lunedì sera nella sala Cerere tra la giunta, diretta da Paolo Garofalo, ed i cittadini ennesi. Un incontro che è servito per far conoscere quello che si è potuto fare, quello che si farà per migliorare la situazione del capoluogo, ma soprattutto evidenziare che in questo periodo è difficile amministrare un comune perché vi sono difficoltà insormontabili e soprattutto i continui tagli, operati nei trasferimenti da parte dei Governi nazionale e regionale, non consentono una programmazione valida, addirittura non si riesce a varare il bilancio preventivo comunale perché mancano precisi riferimenti.

Garofalo, all'inizio del suo intervento, durato circa un'ora, ha detto che la sua giunta ha iniziato la sua attività sapendo che venivano meno 3 milioni di euro, quelli assegnati per il dissesto da Regione su emendamento di Mirello Crisafulli, che vi era un'emergenza rifiuti perché i cittadini si rifiutavano di pagare le bollette, senza contare i tagli continui, la viabilità disastrosa con la Panoramica crollata, l'obbligo di rispettare il "patto di stabilità" che impedisce di operare, una gestione dei servizi difficili. A tutte queste cose da aggiungere l'inesperienza visto che la maggior parte degli assessori era al loro primo incarico. Nonostante tutte queste difficoltà la giunta ha operato e in determinati campi ha ottenuto dei risultati eccellenti, come nella gestione dell'assistenza degli anziani con la creazione dei voucher, l'efficienza degli asili nido, aperti anche nei mesi estivi, le scuole efficienti, le aperture del teatro Garibaldi e del Castello di Lombardia con spettacoli pieni di contenuti, grazie alla convenzione firmata con il Teatro stabile, la realizzazione del Palatenda.

Garofalo si è soffermato sulla vicenda dei rifiuti e sul mancato decollo della raccolta differenziata e sulla volontà di ridurre le tariffe del 10 per cento per non gravare sui bilanci delle famiglie ennesi. La battaglia per la bonifica della miniera di Pasquasia, dove sono stati impegnati 20 milioni di euro, gli interventi nelle scuole Garibaldi e De Amicis e nell'autoparco per eliminare l'amianto. "La città ha bisogno di interventi nuovi - ha concluso Paolo Garofalo - di migliorarsi in tutti i campi, rispettando le sue prerogative essenziali, quindi maggiori collegamenti con altre realtà, anche straniere, con l'università per avere una guida valida e tecnica, con la Protezione civile per avere un punto di riferimento. Cercheremo di essere un'amministrazione dinamica, in grado di recepire con una certa tempestività le esigenze della collettività ennese, cercando di rispettare alcune priorità che riguardano i giovani, i precari, le donne, e il comparto agricolo".

Flavio Guzzone

15/02/2012

«Su questa strada interventi strutturali»

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **15/02/2012**

Indietro

«Su questa strada
interventi strutturali»

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

nonostante si stia lavorando alacremente la sp 92 è ancora impercorribile Ci sono speranze più concrete che l'annoso problema dello spazzamento della Strada provinciale 92 nel tratto Zafferana-Etna venga risolto al più presto e che finisca l'andirivieni di aperture e chiusure.

In atto la Sp è ancora chiusa al traffico e per tutta la giornata di ieri si è lavorato per renderla percorribile e permettere agli autobus di poter raggiungere il Rifugio Sapienza, i Crateri Silvestri e le piste da sci.

Proprio in questa località ieri mattina, per fare il punto della situazione sono andati il sindaco di Zafferana, dott. Alfio Russo e l'assessore ai Servizi Vincenzo Tropea, il comandante della Polizia municipale Salvatore Prastani e l'agente Francesco Quattrocchi, l'assessore provinciale all'Ambiente Mimmo Rotella e lo staff tecnico di Protezione civile (costituito dagli ingegneri Salvatore Raciti, Antonio Failla, Giovanni Musmarra, il geometra Pietro Toscano).

Un incontro proficuo, mentre i mezzi provinciali spalavano la neve che si insinua bloccando il tratto Crateri Silvestri-Salto del cane e che è alquanto stretto.

Ottimista l'assessore Rotella: "Siamo coscienti che il problema esiste da moltissimi anni e che ogni inverno si ripresenta puntualmente; siamo intenzionati a prenderlo di petto e a risolverlo. Abbiamo constatato che la strada deve essere allargata e ciò consentirebbe una migliore viabilità. Occorrono interventi strutturali sui muri di confine, perché trattengono la neve e non ne consentono lo smaltimento. Vaglieremo questo e altri accorgimenti in un rapporto di sinergica collaborazione col sindaco di Zafferana, partendo dal convincimento che l'Etna come ho ribadito più volte è un sistema. Dovremo intervenire su questo versante e rafforzarlo con uomini e mezzi".

Proprio stamattina nella sede della Provincia si svolgerà un incontro tra lo staff tecnico dell'Ap, con l'ingegnere capo Galizia e i sindaci di Zafferana, Nicolosi (Antonino Borzì) e Pedara (Antony Barbagallo), a sottolineare la volontà di risolvere una buona volta la questione della Sp 92 che è stata portata anche all'attenzione del Consiglio provinciale riunitosi lunedì sera, attraverso i consiglieri del collegio provinciale Alfio Barbagallo, Francesco Laudani, Edmondo Pappalardo, Gianni Parrinello, Gianluca Cannavò.

Il sindaco Alfio Russo ha ringraziato l'assessore Rotella per "la ferma e decisa volontà di affrontare il problema e i cinque consiglieri che durante la seduta hanno sollevato la questione e preso coscienza della necessità di risolvere la problematica della Sp 92 non praticabile nel periodo invernale con grosso pregiudizio per la mia comunità. Permane la mia amarezza e il mio disappunto per questa disparità di trattamento nello spazzamento dei versanti che ha creato nel corso degli anni un vero e proprio disastro economico i cui danni sono adesso in corso di valutazione. Ora spero che i versanti saranno attenzionati allo stesso modo per creare un sistema territoriale omogeneo per uno sviluppo sinergico dell'attività turistica e sciistica. Spero che insieme all'assessore Rotella si riesca a migliorare il servizio attraverso una task force Etna impegnata 24 ore su 24 su tutti i versanti e unire le varie competenze territoriali per consentire la fruibilità di un vulcano unico al mondo che tutti ci invidiano e che è una fonte di ricchezza per la nostra Sicilia".

Enza Barbagallo

15/02/2012

Le strade provinciali

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **15/02/2012**

[Indietro](#)

Le strade provinciali

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Ragusa, e-mail print

La Protezione civile ha garantito il pieno controllo e la transitabilità nelle arterie provinciali per evitare che si verificassero problemi di ogni genere. All'entrata e all'uscita di Ragusa sono stati operativi i mezzi spargisale per limitare al massimo i disagi.

15/02/2012

Il commissario annuncia: in arrivo 4,5 mln per la collina

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 15/02/2012

[Indietro](#)

Il commissario annuncia: in arrivo 4,5 mln per la collina

Mercoledì 15 Febbraio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Sbloccati i finanziamenti regionali per il piano di recupero delle Collina di Vampolieri. Il commissario straordinario, Pietro Di Miceli, ha ricevuto semaforo verde dalla Regione Siciliana perché il Comune disponga la delibera di spesa di 4,5 milioni di euro. Entro 90 giorni la municipalità catenota dovrà vistare in ogni sua parte e inviare a Palermo la documentazione completa per l'accredito dei fondi.

Chiuso l'iter burocratico, sarà avviata la procedura di gara. I lavori di mitigazione del rischio idrogeologico e di consolidamento di parte della collina, comunque ricadente in territorio catenoto, potrebbero iniziare la prossima estate. Le pratiche vennero avviate dall'Amministrazione comunale a quel tempo presieduta da Raffaele Pippo Nicotra e, dopo alcuni intoppi più che sostanziali, relativi ad alcune attribuzioni di competenze, si scrive la parola fine al capitolo. E visto i tempi dove si sente più parlare di tagli piuttosto che di finanziamenti, questa è una grande conquista. La notizia dello sblocco dei fondi, comunicata alla stampa dal commissario Di Miceli, verrà meglio esposta ai residenti di Vampolieri e alla cittadinanza nel corso di un incontro che si terrà nel pomeriggio del 24 febbraio al President Park Hotel, su iniziativa dell'ex vicesindaco e assessore al territorio, Francesco Petralia. Attorno a un tavolo si tenterà di sedere residenti, tecnici, progettisti e il consulente del Prg, Stefano Stanghellini, che sta lavorando ad una visione perequativa del redigendo nuovo Piano regolatore urbano. A Vampolieri, nel nuovo Prg, con il consenso di tutte le forze politiche e dell'allora assessore all'Urbanistica Petralia, è previsto un provvedimento di stop all'espansione urbanistica. Infine, fonti comunali, definiscono "imminente" il finanziamento che permetterà l'ampliamento di via Vampolieri. Entro marzo potrebbe essere dato l'ok tecnico definitivo.

Mario Grasso

15/02/2012

Sant'elia GUARD RAIL DANNEGGIATO IN VIA VESPUCCI ...

Guard rail danneggiato in via Vespucci - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **16/02/2012**

Indietro

L'Unione Sarda di Giovedì 16 Febbraio 2012

Cagliari Quartieri (- Edizione CA)

Cagliari Quartieri (Pagina 20 - Edizione CA)

Sant'Elia

Guard rail

danneggiato

in via Vespucci

Guardrail danneggiato in via Amerigo Vespucci nel quartiere di Sant'Elia. A causare la caduta della barriera, è stata, probabilmente, un'automobile in corsa che è andata sbattere, che ha fatto piegare anche un segnale di precedenza. Tra piccoli rifiuti sparsi si possono "ammirare" le transenne bianche e rosse della protezione civile che delimitano l'area pericolosa, un'ampia zona al lato della carreggiata. I cittadini del rione alle spalle dello stadio attendono che la barriera venga messa in sicurezza. *(al. co.)*

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

San Teodoro DISAVVENTURA NEL BOSCO ...

Disavventura nel bosco - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **16/02/2012**

Indietro

L'Unione Sarda di Giovedì 16 Febbraio 2012

Olbia e provincia (- Edizione OL)

Olbia e provincia (Pagina 15 - Edizione OL)

SAN TEODORO. Francesco Melino si era perso: un vicino l'ha salvato

Disavventura nel bosco

Giorno e notte al gelo: «Ho solo camminato»

Vedi la foto Alle quattro del pomeriggio, mamma Francesca sta cercando la foto migliore da pubblicare sul giornale, sperando ancora che qualcuno incontri e aiuti suo figlio. In quel momento arriva la telefonata liberatoria: «Francesco è salvo, l'ha trovato un vicino, lo stanno portando a casa». Francesco Melino, disoccupato di 38 anni, ha vagato per più di ventiquattro ore nelle campagne di San Teodoro, nella boscaglia di Aresola, un promontorio dal quale si vedono tutte le case della frazione di Budditogliu. Ha passato la notte al freddo, a due gradi sottozero, tentando invano di trovare la strada giusta per rientrare a casa. Aveva perso il senso dell'orientamento, ma per fortuna un vicino l'ha riconosciuto e salvato.

IL RACCONTO Quando è tornato a casa, Francesco Melino aveva gli abiti strappati e tremava. Per il freddo e la paura. Ha raccontato poco di questa interminabile giornata da incubo: «Ho camminato di continuo, non mi sono mai fermato, neanche durante la notte. Non riuscivo a tornare a casa». A furia di vagare tra la macchia mediterranea si è ritrovato dalla parte opposta del territorio. I parenti, ma anche la polizia e i carabinieri, lo cercavano non troppo lontano da casa, temendo che potesse essersi fatto male o che magari fosse precipitato in uno dei tanti anfratti rocciosi che si nascondono tra cespugli e rovi.

LE RICERCHE Sono scattate martedì sera, quando il commissariato di Siniscola ha ricevuto la prima segnalazione. Francesco Melino era uscito di casa di buon mattino e i genitori, con i quali vive in questa villetta circondata dal verde, lo aspettavano per pranzo. Lui non si è presentato e la madre ha iniziato a preoccuparsi. Il trentottenne passava spesso e volentieri le giornate in campagna, ma non rientrava mai più tardi delle tre del pomeriggio. A casa, martedì, ha lasciato i documenti e anche le chiavi e questo ha fatto aumentare la preoccupazione dei parenti. La polizia e i carabinieri sono scesi in campo quasi subito e più tardi anche i volontari della Protezione civile, i barracelli e le unità cinofile dei vigili del fuoco hanno partecipato alle ricerche. Le battute non si sono fermate un attimo, neppure durante una notte polare. La disavventura si è conclusa ieri pomeriggio, nel migliore dei modi.

LA MAMMA Piange di gioia, mamma Francesca. Stringe il figlio e non lo lascia un attimo. Ma adesso, per fortuna, l'incubo è passato. «Quando l'ho visto uscire di casa gli ho chiesto dove stesse andando ma non mi ha risposto. Gliel'ho chiesto per tre volte, ma Francesco ha continuato a camminare senza girarsi. All'inizio non mi sono preoccupata, ma quando ho visto che non rientrava l'ansia è diventata insopportabile. Abbiamo temuto per il peggio, ma adesso che è tutto passato siamo tranquilli».

Nicola Pinna

Fabrizio Ungredda

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati œ¥Â